



Roma, 10, II, 907

Caro amico,

Mi occupero' subito del caso di Meno Cesaro: è
-vero il Ministero dell' S. P. arrendevole, cosa molto
difficile, bene: altrimenti ricorro' al Presidente
del Consiglio Giolitti. Questo, giorni addietro avendo
scritto delle condizioni miserrime della famiglia
Cesaro, le fece subito destinare 200 lire di sussidio
prelevando dal fondo del Ministero della Marina
per altri di valor civile, e poi mi disse a voce,
che ora dolente di non aver potuto, nel momento,
fare di più, ma che ci saremmo poi potuti
intendere sul modo come venire in misura
e più efficace aiuti alla disgraziata famiglia.

Una volta le ricambia i saluti; insieme
operi alla tua signora ed una cordiale stretta
di mano a lei.

Dal suo affetto
G. Corbelli